



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Regione Siciliana

ACCORDO DI PROGRAMMA

**PER LA DEFINIZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E
BONIFICA DI AREE NEL TERRITORIO SICILIANO**

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349, e s.m.i. “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”, che all’articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. “Testo unico delle leggi sull’Ordinamento degli enti locali”, che, tra l’altro, all’articolo 34 reca la disciplina degli Accordi di Programma;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i. “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 1999, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nella Regione Siciliana in ordine alla situazione di crisi socio-economico-ambientale nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani;

VISTA l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2983 del 31 maggio 1999, recante “Immediati interventi per fronteggiare la situazione di emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana”, con la quale il Presidente della Regione Siciliana è stato nominato Commissario delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza e, in particolare, l’art. 6 che pone in capo al medesimo Commissario le competenze relative alla messa in sicurezza e bonifica delle discariche autorizzate e non più attive, nonché delle aree a qualsiasi titolo divenute discariche abusive e dei siti comunque inquinati per la presenza di amianto;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.12.1999, con il quale le competenze del predetto Commissario sono state estese anche al sistema dei rifiuti speciali, pericolosi, nonché in materia di bonifica e risanamento ambientali;

VISTE le successive Ordinanze di protezione civile n. 3048 del 31 marzo 2000, n. 3072 del 21 luglio 2000, n. 3136 del 25 maggio 2001, n. 3190 del 22 marzo 2002, n. 3265 del 21 febbraio 2003, artt. 6 e 7, e l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3334 del 23 gennaio 2004, con cui sono state emanate ulteriori disposizioni volte a fronteggiare "l'emergenza nel settore dei rifiuti urbani, bonifica e risanamento dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana";

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3852 del 19 febbraio 2010 recante "Ulteriori disposizioni per l'emergenza bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, tutela delle acque superficiali e sotterranee, dei cicli di depurazione nella Regione siciliana", con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 31 dicembre 2010;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011 e del 13 gennaio 2012, con cui il suddetto stato di emergenza è stato prorogato rispettivamente fino al 31 dicembre 2011 e fino al 31 dicembre 2012;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 44 del 29 gennaio 2013, recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana", che, tra le altre cose, ha intestato alla Regione Siciliana tutte le risorse finanziarie del suddetto Commissario Delegato, appostate sul capitolo n. 2854, per una durata di dodici mesi, poi estesa fino al 4 giugno 2015 con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 158 del 19 marzo 2014, recante "Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate al superamento della situazione di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 339 del 4 maggio 2016, con la quale è stata disposta un'ultima proroga della contabilità speciale n. 2854 al 28 febbraio 2017;

CONSIDERATO che la suddetta Ordinanza n. 339 del 4 maggio 2016, all'articolo 1, comma 2, ha disposto che gli interventi riportati nell'Allegato 1, Tabella B, dell'Ordinanza medesima, non ricompresi nell'Accordo di Programma di Priolo del 25.06.2015 e nell'Accordo di Programma di Milazzo del 23.02.2011, nonché gli interventi riportati nell'Allegato 1, Tabella A, sempre della medesima Ordinanza, la cui conclusione si fosse protratta oltre la scadenza del 28 febbraio 2017, sarebbero confluiti in uno specifico Accordo di Programma, che la Regione Siciliana avrebbe provveduto a stipulare con il Ministero dell'Ambiente;

CONSIDERATO che il medesimo articolo 1, comma 2, della sopra richiamata Ordinanza, ha disposto, altresì, che successivamente alla stipula del suddetto Accordo di Programma, le risorse presenti sulla contabilità speciale n. 2854 relative agli interventi ricompresi nello

stesso Accordo nonché a quelli già finanziati nell'ambito degli Accordi di Programma di Priolo e Milazzo, sarebbero state trasferite al bilancio della Regione Siciliana, che avrebbe provveduto alla gestione in regime ordinario;

CONSIDERATO che l'Accordo di Programma previsto dall'Ordinanza n. 339 del 4 maggio 2016 non è stato sottoscritto entro il 28 febbraio 2017 e, conseguentemente, non è stato possibile far confluire nella gestione ordinaria le risorse finanziarie appostate sulla contabilità speciale n. 2854;

CONSIDERATO che tale situazione ha di fatto bloccato tutti gli interventi finanziati con i predetti fondi;

VISTO l'articolo 15-ter delle Legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha disposto la proroga al 30 giugno 2020 della suddetta contabilità speciale n. 2854 "... per il proseguimento degli interventi necessari al superamento della situazione di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati...", prevedendo che alla scadenza di detto termine "... le eventuali somme residue giacenti sulla contabilità speciale n. 2854 sono versate al bilancio della Regione siciliana per il completamento degli interventi di cui al medesimo comma 1";

VISTO, in particolare, il comma 3 dell'articolo 15-ter delle Legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha previsto che l'utilizzo delle risorse della contabilità speciale "... già trasferite dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e non disciplinate in precedenti accordi di programma, è subordinato alla sottoscrizione di uno o più accordi di programma tra il medesimo Ministero e la Regione siciliana, da stipulare entro il 31 dicembre 2020";

VISTO l'articolo 14, comma 4, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in Legge 17 luglio 2020, n. 77, che ha disposto la proroga al 31 dicembre 2020 della scadenza prevista il 30 giugno 2020, prevista dal predetto articolo 15-ter delle Legge 28 febbraio 2020, n. 8;

VISTE le note prot. 50022 del 11.12.2020, prot. 52153 del 22.12.2020 e prot. 52706 del 28.12.2020, con cui la Regione Siciliana, facendo seguito alla riunione tenutasi in data 27.11.2020 con gli enti territoriali interessati, ha trasmesso il seguente elenco di interventi ricadenti nel territorio siciliano finanziati con risorse rinvenute nella contabilità speciale n. 2854, per un importo complessivo di € 3.483.502,11, da disciplinare in uno specifico Accordo di Programma da sottoscrivere ai sensi dell'art. 15-ter della Legge n. 8/2020:

- "MISE Discarica RSU in C.da Bifara Favarotta sita nel territorio di Campobello di Licata (AG) – Completamento intervento vasche nn. 3 e 4", per un importo di € 174.088,49, che sarà realizzato dal Comune di Campobello di Licata (AG) in qualità di Soggetto attuatore;
- "MISE Discarica RSU in C.da Bifara Favarotta sita nel territorio di Campobello di Licata (AG) – Intervento ex novo vasca n. 2", per un importo di € 898.725,66, che sarà realizzato dal Comune di Campobello di Licata (AG) in qualità di Soggetto attuatore;

- “Completamento della bonifica dell’area industriale ex Nissometal sita in C.da Panuzzi nel territorio del Comune di Nissoria (EN)”, per un importo di € 450.000,00, che sarà realizzato dal Comune di Nissoria (EN) in qualità di Soggetto attuatore;
- “PTTA 82 Recupero della fascia costiera nel territorio comunale di Palermo nel tratto compreso tra la Foce del Fiume Oreto e la Via C. Allegra”, per un importo di € 1.449.893,03, che sarà realizzato dal Comune di Palermo in qualità di Soggetto attuatore;
- “Messa in sicurezza d’emergenza dell’area dell’ex baraccopoli di Poggioreale (TP)”, per un importo di € 510.794,93, che sarà realizzato dal Comune di Poggioreale in qualità di Soggetto attuatore;

RITENUTO necessario, in ottemperanza a quanto disposto dal predetto articolo 15-ter della Legge 28 febbraio 2020, n. 8, sottoscrivere un Accordo di Programma finalizzato a disciplinare le risorse attualmente appostate sulla contabilità speciale n. 2854 per il finanziamento degli interventi sopra richiamati;

CONSIDERATO che il presente Accordo dovrà essere sottoscritto entro il 31 dicembre 2020 come disposto dall’articolo 15-ter, comma 3, delle Legge 28 febbraio 2020, n. 8;

CONSIDERATO che i predetti interventi proposti dalla Regione Siciliana, pur non ricadenti nel perimetro dei Siti di Interesse Nazionale, si configurano come interventi di bonifica di elevata rilevanza ambientale;

TENUTO CONTO che la congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dalla Regione Siciliana;

TENUTO CONTO che dovrà essere verificato il quadro delle responsabilità nell’inquinamento del sito, ai fini dell’individuazione dei soggetti responsabili;

TENUTO CONTO che l’obbligo di bonifica e riparazione del danno ambientale è posto dall’ordinamento a carico del responsabile dell’inquinamento e, pertanto, è fatta salva la ripetizione delle somme disciplinate dal presente Accordo di Programma, oltre il risarcimento degli ulteriori danni nei confronti dei detti responsabili;

CONSIDERATO che la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente Atto si configurano come interventi in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i dell’inquinamento;

VISTO l’articolo 244 del D.Lgs. n. 152/2006, che attribuisce alla Provincia territorialmente competente l’individuazione del responsabile della contaminazione;

VISTI gli articoli 299, comma 2, e 312, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il D.P.C.M. del 19 giugno 2019, n. 97, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli uffici di diretta collaborazione”, come modificato dal D.P.C.M. del 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il D.P.C.M. del 19.12.2019, registrato dalla Corte dei Conti, Reg. n. 1, Fog. 236, in data 21.01.2020, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Lo Presti l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale;

VISTO quanto deliberato dalla Sezione centrale di Controllo della Corte dei Conti nell'Adunanza dell'11.04.2002 (Deliberazione n. 12/2002/P);

STABILITO che il presente Accordo di Programma non comporta alcun onere economico per i Liberi Consorzi Comunali e per i Comuni territorialmente interessati dalla realizzazione degli interventi previsti;

CONSIDERATO che il presente Accordo dovrà essere approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti.

TUTTO CIO' PREMESSO

tra

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Siciliana (di seguito le Parti), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA DEFINIZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DI AREE NEL TERRITORIO SICILIANO

Articolo 1

“Premesse”

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Si allegano al presente Accordo le schede intervento, che potranno essere aggiornate e modificate ai sensi di quanto previsto dal successivo articolo 4, comma 4.

Articolo 2

“Oggetto e finalità”

1. Con il presente Accordo sono individuati, nei limiti delle disponibilità finanziarie, gli interventi da realizzare, come puntualmente indicati al successivo articolo 4, Tabella 1.
2. Gli interventi di cui al presente Accordo saranno avviati e portati a termine secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma delle relative schede intervento.

Articolo 3

“Soggetto Responsabile Unico dell’Attuazione”

1. La Regione Siciliana è individuata quale beneficiario delle risorse disciplinate nel presente Accordo.
2. La medesima Regione Siciliana è individuata quale responsabile del monitoraggio per la realizzazione degli interventi indicati nella successiva Tabella 1, dell’articolo 4.
3. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione del presente Atto, i soggetti firmatari, tenuto conto della valenza degli interventi, individuano la Regione Siciliana quale responsabile unico della sua attuazione (RUA).

Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:

- a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
 - b. promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
 - c. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell’Accordo.
4. Per la realizzazione degli interventi di cui alla Tabella 1 dell’articolo 4, il Comune di Campobello di Licata (AG), il Comune di Nissoria (EN), il Comune di Palermo e il Comune di Poggioreale (TP) sono individuati quali soggetti attuatori.
 5. La Regione Siciliana, attraverso l’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente (ARPA), provvederà ai controlli di propria competenza.

Articolo 4

“Il Programma degli interventi e relativi costi”

1. Le risorse disponibili per il finanziamento degli interventi oggetto del presente Accordo sono pari complessivamente ad € 3.483.502,11 a valere sulle risorse attualmente appostate

sulla contabilità speciale n. 2854 della Regione Siciliana, come riportato nella successiva Tabella 1.

2. In Tabella 1 sono elencati gli interventi oggetto del presente Accordo, finanziati con le risorse di cui al comma 1 e meglio specificati nell'Allegato Tecnico.

TABELLA N. 1 – ELENCO DEGLI INTERVENTI				
Denominazione interventi		Costo (€)	Fonte di finanziamento	Soggetto Attuatore
1	MISE Discarica RSU in C.da Bifara Favarotta sita nel territorio di Campobello di Licata (AG) – Completamento intervento vasche nn. 3 e 4	174.088,49	Risorse appostate sulla contabilità speciale n. 2854	Comune di Campobello di Licata (AG)
2	MISE Discarica RSU in C.da Bifara Favarotta sita nel territorio di Campobello di Licata (AG) – Intervento ex novo vasca n. 2	898.725,66		Comune di Campobello di Licata (AG)
3	Completamento della bonifica dell'area industriale ex Nissometal sita in C.da Panuzzi nel territorio del Comune di Nissoria (EN)	450.000,00		Comune di Nissoria (EN)
4	PTTA 82 Recupero della fascia costiera nel territorio comunale di Palermo nel tratto compreso tra la Foce del Fiume Oreto e la Via C. Allegra	1.449.893,03		Comune di Palermo
5	Messa in sicurezza d'emergenza dell'area dell'ex baraccopoli di Poggioreale (TP)	510.794,93		Comune di Poggioreale (TP)
VALORE COMPLESSIVO DELL'ACCORDO		3.483.502,11		

3. La congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dal Responsabile Unico dell'Attuazione, di cui all'articolo 3.
4. Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziare, la copertura finanziaria ed i cronoprogrammi dei singoli interventi potranno essere rimodulati su conforme, preventiva intesa tra le Parti.
5. Ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 15-ter della Legge 28.02.2020, n. 8, all'esito del completamento degli interventi di cui al presente Accordo, le eventuali risorse, che si renderanno disponibili da ribassi d'asta, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali degli interventi, saranno "...versate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al Fondo per le emergenze nazionali previsto dall'articolo 44 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ad eccezione di quelle derivanti da fondi di diversa provenienza, che vengono versate al bilancio delle amministrazioni di provenienza".

6. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Siciliana garantisce che gli interventi di cui al presente Accordo non hanno usufruito né usufruiranno di ulteriori finanziamenti.
7. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare procederà, ove ne ricorrano le condizioni, ad esercitare l'azione di risarcimento del danno ambientale nei termini della Parte VI del D.Lgs. n. 152/06.

Articolo 5

“Impegni delle Parti”

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:
 - a. rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
 - b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - c. attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
 - d. promuovere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
 - e. rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo;
 - f. garantire il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio, nei tempi previsti, degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo.
2. La Regione, in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione del presente Accordo, si impegna, inoltre, a:
 - raccogliere, registrare e archiviare i dati di ciascun intervento necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria e la verifica;
 - assicurare il costante monitoraggio degli interventi disciplinati nel presente Accordo al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato.

3. I Soggetti attuatori degli interventi di cui alla Tabella n. 1 dell'articolo 4 si impegnano a:
- a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione degli interventi attraverso la previsione dei tempi, delle fasi e delle modalità operative;
 - b. trasmettere al RUA, con cadenza semestrale, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.
 - c. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione degli interventi, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - d. rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione degli interventi;
 - e. applicare e rispettare le disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e anticorruzione, ai sensi della Legge n. 190 del 06.09.2012;
 - f. consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali e nazionali;
 - g. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti gli interventi.

Articolo 6

“Revoca del finanziamento”

1. In caso di inosservanza degli obblighi posti a carico dei soggetti firmatari, le Parti possono recedere dal presente Accordo, dandone preavviso agli altri sottoscrittori almeno 90 giorni prima. In tal caso, gli enti competenti revocano i contributi pubblici stanziati con il presente Accordo alla parte inadempiente secondo un criterio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi.

Articolo 7

“Disposizioni generali e finali”

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi come da cronoprogrammi riportati nelle schede intervento allegate al presente Accordo.
2. Il presente Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti.
3. Qualora dall’attuazione degli interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
4. Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per il Risanamento Ambientale
Direttore Generale Dott. Giuseppe Lo Presti

Regione Siciliana
Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti
Dirigente Generale Ing. Calogero Foti

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell’articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

ALLEGATO TECNICO

Scheda sintetica degli interventi previsti nell'Accordo di Programma

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA DEFINIZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DI AREE NEL TERRITORIO SICILIANO

Schede n. 5

Interventi	Titolo	Costo complessivo
	MISE Discarica RSU in C.da Bifara Favarotta sita nel territorio di Campobello di Licata (AG) – Completamento intervento vasche nn. 3 e 4	174.088,49
	MISE Discarica RSU in C.da Bifara Favarotta sita nel territorio di Campobello di Licata (AG) – Intervento ex novo vasca n. 2	898.725,66
	Completamento della bonifica dell'area industriale ex Nissometal sita in C.da Panuzzi nel territorio del Comune di Nissoria (EN)	450.000,00
	PTTA 82 Recupero della fascia costiera nel territorio comunale di Palermo nel tratto compreso tra la Foce del Fiume Oreto e la Via C. Allegra	1.449.893,03
	Messa in sicurezza d'emergenza dell'area dell'ex baraccopoli di Poggioreale (TP)	510.794,93
	TOTALE	3.483.502,11

Cronoprogramma della spesa (in euro):							
Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo complessivo	€ 1.972.707,18	€ 1.010.794,93	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	3.483.502,11

(scheda n. 1)

1	Accordo	Accordo di Programma per la definizione di interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree nel territorio siciliano	
2	Titolo intervento	MISE Discarica RSU in C.da Bifara Favarotta sita nel territorio di Campobello di Licata (AG) – Completamento intervento vasche nn. 3 e 4	
3	Importo complessivo	€ 174.088,49	
		Risorse appostate sulla contabilità speciale n. 2854	€ 174.088,49
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Siciliana, Provincia di Agrigento, Comune di Campobello di Licata	
5	Soggetto Beneficiario	Regione Siciliana - C.F. 80012000826	
6	Codice Unico di Progetto (CUP)	J42D11000380001	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Le vasche nn. 3 e 4 sono già complete di presidi ambientali e dotate di una copertura provvisoria tramite telo. L'intervento consiste nel completamento della messa in sicurezza mediante capping ai sensi del D.L. 36/2003.	

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Progettazione						
Esame offerte e aggiudicazione	x					
Stipula contratto	x					
Esecuzione lavori	x					

Cronoprogramma finanziario (in euro):							
Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
	€ 174.088,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 174.088,49

(scheda n. 2)

1	Accordo	Accordo di Programma per la definizione di interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree nel territorio siciliano	
2	Titolo intervento	MISE Discarica RSU in C.da Bifara Favarotta sita nel territorio di Campobello di Licata (AG) – Intervento ex novo vasca n. 2	
3	Importo complessivo	€ 898.725,66	
		Risorse appostate sulla contabilità speciale n. 2854	€ 898.725,66
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Siciliana, Provincia di Agrigento, Comune di Campobello di Licata	
5	Soggetto Beneficiario	Regione Siciliana - C.F. 80012000826	
6	Codice Unico di Progetto (CUP)	J42D11000380001	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Attività di progettazione esecutiva e lavori di messa in sicurezza d'emergenza della vasca n. 2 con interventi di stabilizzazione e contenimento della frana in atto a valle della stessa vasca comprendenti: stabilizzazione del versante al fine di contenere il corpo rifiuti, livellamento e risagomatura del corpo discarica, opere di intercettazione del percolato, di captazione del biogas con torcia, impermeabilizzazione del corpo della discarica ai sensi del D.L. 36/2003, canali di gronda perimetrali, recinzione e ripristino della stradella di collegamento.	

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Progettazione	x					
Esame offerte e aggiudicazione	x					
Stipula contratto	x					
Esecuzione lavori		x	x			

Cronoprogramma finanziario (in euro):							
Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
	€ 598.725,66	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 898.725,66

(scheda n. 3)

1	Accordo	Accordo di Programma per la definizione di interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree nel territorio siciliano	
2	Titolo intervento	Completamento della bonifica dell'area industriale ex Nissometal sita in C.da Panuzzi nel territorio del Comune di Nissoria (EN)	
3	Importo complessivo	€ 450.000,00	
		Risorse appostate sulla contabilità speciale n. 2854	€ 450.000,00
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Siciliana, Provincia di Enna, Comune di Nissoria	
5	Soggetto Beneficiario	Regione Siciliana - C.F. 80012000826	
6	Codice Unico di Progetto (CUP)	H22D09000020006	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento consiste nel portare a termine attività residuali di bonifica quali: ricollocazione teli copertura superfici non conformi; scavo selettivo delle pareti delle celle di scavo oggetto di verifica con ARPA, rimozione frammenti di bachelite sparse sulle superfici di cantiere; esecuzione di campionamenti con ARPA per le analisi successive alla rimozione dei suddetti terreni, ovvero verifiche di pareti; relazione ultimazione lavori di bonifica; profilatura dei terreni all'esito dell'avvenuta bonifica accertata dagli Enti competenti; definitiva collocazione della tubazione drenante del tratto terminale del deflusso delle acque verso l'impluvio naturale; perfezionamento ripristino recinzioni, operazioni di pulizia generale e disallestimento del cantiere.	

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Esame offerte e aggiudicazione	x					
Stipula contratto	x					
Esecuzione lavori	x					
Collaudo		x				

Cronoprogramma finanziario (in euro):							
Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 450.000,00

(scheda n. 4)

1	Accordo	Accordo di Programma per la definizione di interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree nel territorio siciliano	
2	Titolo intervento	PTTA 82 Recupero della fascia costiera nel territorio comunale di Palermo nel tratto compreso tra la Foce del Fiume Oreto e la Via C. Allegra	
3	Importo complessivo	€ 1.449.893,03	
		Risorse appostate sulla contabilità speciale n. 2854	€ 1.449.893,03
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Siciliana, Provincia di Palermo, Comune di Palermo	
5	Soggetto Beneficiario	Regione Siciliana - C.F. 80012000826	
6	Codice Unico di Progetto (CUP)	D71J0400001001	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Il Progetto, originariamente inserito nel Programma Triennale per la Tutela Ambientale (PTTA) 1994-1996 approvato con Delibera CIPE del 21.12.1993, è identificato da ID n.82 ed afferente al punto 1.15 Area "E". L'intervento prevede azioni di "Recupero della fascia costiera nel territorio comunale di Palermo". Per la sua realizzazione il Ministero dell'Ambiente ha ammesso al finanziamento il Comune di Palermo (scheda di intervento PTTA dell'area programma 2.3.5, Area Sviluppo ed Ambiente del Mezzogiorno, pubblicata nell'allegato 5 della GURI serie speciale n.58 del 11.03.2004).</p> <p>Il progetto originario, redatto dall'Ufficio Mare e Coste del Comune di Palermo, è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 156 del 26/05/2006. Parte del finanziamento iniziale è stato speso per la realizzazione di opere di riqualificazione ambientale dell'area.</p> <p>Il finanziamento oggetto del presente Accordo, pari a € 1.449.893,03, è destinato alla realizzazione di opere di riqualificazione, sistemazione ed eventuale bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/2006 del tratto di costa compreso tra la foce del Fiume Oreto e la via C. Allegra. Preliminarmente, considerato che il processo di erosione costiera e l'azione antropica hanno modificato lo stato originario dei luoghi, si prevede di effettuare un aggiornamento del rilievo, soprattutto relativamente all'attuale fronte a mare e al fondale marino in prossimità della costa. Verranno altresì eseguite indagini ambientali al fine di valutare la presenza di eventuali superamenti delle CSC nelle matrici ambientali coinvolte. Tali attività consentiranno di ridefinire l'area di intervento con una nuova perimetrazione che, pur confermando le finalità a suo tempo approvate dal Ministero nel PTTA, tengano conto dello stato attuale dei luoghi e delle attuali priorità individuate dal Soggetto attuatore Comune di Palermo.</p>	

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Aggiornamento progettazione	x					
Esame offerte e aggiudicazione	x					
Stipula contratto		x				
Esecuzione lavori		x	x			
Collaudo			x			

Cronoprogramma finanziario (in euro):							
Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
	€ 449.893,03	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.449.893,03

(scheda n. 5)

1	Accordo	Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Gela"	
2	Titolo intervento	Messa in sicurezza d'emergenza dell'area dell'ex baraccopoli di Poggioreale (TP)	
3	Importo complessivo	€ 510.974,93	
		Fondi MATTM ex D.M. 468/2001 appostati sulla contabilità speciale n. 2854	€ 510.974,93
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Siciliana, Provincia di Trapani, Comune di Poggioreale	
5	Soggetto Beneficiario	Regione Siciliana - C.F. 80012000826	
6	Codice Unico di Progetto (CUP)	E44B11000100001	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento consiste nel portare a termine attività residuali di bonifica delle aree ove era posizionata la baraccopoli realizzata a seguito del sisma del 1968: gli interventi mirano alla definitiva rimozione di residui di cemento/amianto ancora presenti, nonché alla rimozione di sfabbricidi di vario tipo accumulatosi sulle aree a seguito della ricostruzione del nuovo centro, quali sfabbricidi edili, gomme, serbatoi in plastica ed eternit ed altri. Si restituirà così all'uso pubblico una vasta area di proprietà comunale, utilizzabile per iniziative volte al beneficio di tutta la collettività.	

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Progettazione	x					
Stipula contratto	x					
Esecuzione lavori	x	x				
Collaudo		x				

Cronoprogramma finanziario (in euro):							
Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
	€ 300.000,00	€ 210.794,93	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 510.974,93